

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 171

Categoria II Classe --

OGGETTO: Sostegno alle famiglie indigenti dell'Ambito N5. Atto di indirizzo per l'assegnazione di buoni pasto per l'acquisto di generi alimentari.

L'anno **2010** il giorno **11** del mese di **ottobre** alle ore **14,10** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è oggi riunita la Giunta comunale, sotto la presidenza del Sindaco Avv. **FILOMENA BILANCIO**, con l'intervento dei signori:

| | |
|------------------------------|----------------------------|
| 1. Giuseppe Approvato | 4. Rocco Capasso |
| 2. Angelo Campanile | 5. Domenico Maietta |
| 3. Antonio Chiacchio | 6. |

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario comunale dott. **LORENZO CAPUANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati assunti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali avv. Rocco Capasso

Sostegno alle famiglie indigenti dell'Ambito N 5. Atto di indirizzo per l'assegnazione di buoni pasto per l'acquisto di generi alimentari.

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

Premesso che il nuovo 'Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici' approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 26.02.2010 prevede all'art. 13 interventi di solidarietà sociale per le situazioni di indigenza delle persone e delle famiglie;

Rilevato che il Piano Sociale di Zona 2007-2009 (VI annualità) dell'Ambito N 5 ha previsto nell'Area del contrasto alle povertà l'intervento del 'Servizio mensa' per sostenere le famiglie indigenti con la concessione di voucher sociali, tra cui i buoni per l'acquisto di generi alimentari;

Vista la Determina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano n. 119 del 14.12.2009 con cui le risorse disponibili sono state trasferite direttamente ai Comuni in proporzione della popolazione residente e che a questo Ente è stata assegnata la somma di € 3.746,00 per acquistare i voucher entro il 31.12.2010;

Dato atto che il Responsabile del Settore Politiche Sociali ha verificato che la suddetta somma è stata già incassata e che con essa si potranno acquistare dall'attuale fornitore dei buoni pasto n. 815 buoni al prezzo unitario effettivo di € 4,60 (IVA inclusa) ma con valore facciale di spesa di € 5,20, da destinare alle famiglie indigenti;

Considerato che, come previsto dal citato Regolamento, è necessario fornire indirizzi per l'attribuzione di questo beneficio;

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa, di adottare il presente atto di indirizzo per il Settore Politiche Sociali:

- le famiglie beneficiarie dei voucher sociali saranno 28; a ognuna verrà dato un blocchetto da 30 buoni pasto del valore facciale di € 5,20, per un totale di € 156,00 per ogni famiglia;
- la selezione dei beneficiari, previa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e l'affissione sul territorio comunale di manifesti murali contenenti un apposito avviso pubblico, verrà fatta con una graduatoria stilata, come previsto dall'art. 7 del Regolamento citato in premessa, in base *a)* al valore dell'ISEE riferito ai redditi del 2009 integrato dal peso dei seguenti fattori: *b)* presenza di un reddito soggetto a Irpef o di un beneficio economico esente da Irpef; *c)* presenza di una o più persone con inabilità lavorativa dichiarata dall'ASL; *d)* numero dei figli minori; *e)* numero di persone con handicap riconosciuto; (così come specificato nella tabella allegata in calce);
- l'erogazione dei buoni pasto avverrà dopo che il Settore Politiche Sociali e il Comando della Polizia Municipale avranno eseguito, di concerto, gli accertamenti previsti dal Regolamento;

Si propone di fornire, altresì, al Responsabile del Settore Politiche Sociali l'indirizzo di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto.

Si propone di adottare, inoltre, il presente atto di indirizzo per il Settore Finanziario:
di procedere tramite l'Economato all'acquisto dall'attuale fornitore dei buoni pasto per i dipendenti comunali di n. 815 buoni pasto al prezzo effettivo di € 4,60 (IVA inclusa) e con valore facciale di spesa di € 5,20;

Dare atto che sulla presente proposta non vengono assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 trattandosi di atto di indirizzo.

Tabella criteri/punteggi

a) valore dell'ISEE riferito ai redditi del 2009

valore ISEE da 0 a € 5.000 = punti 10; oltre 5.000 = punti 0

b) presenza di un reddito soggetto a Irpef o di un beneficio economico esente da Irpef

nel caso un componente della famiglia NON abbia percepito un reddito soggetto ad Irpef (da lav. dipendente, autonomo, pensione, rendita, etc.) oppure NON abbia percepito un beneficio economico esente dall' Irpef (pensione di invalidità civile - cecità civile - sordomutismo, indennità di accompagnamento, pensione sociale o assegno sociale, rendite INAIL per invalidità permanente o morte, pensioni di guerra, pensioni di reversibilità di guerra, borse di studio erogate da Regione e/o Università, altri redditi o entrate a qualsiasi titolo percepiti) = punti 5; se ha percepito una qualsiasi di queste entrate = punti 0

c) presenza di una o più persone con inabilità lavorativa accertata dall'ASL

per ogni persona = punti 1

d) numero dei figli minori

per ogni figlio che non ha compiuto 18 anni alla data della pubblicazione dell'Avviso = punti 1

e) numero di persone con handicap riconosciuto

per ogni persona riconosciuta in situazione di handicap dalla Commissione dell'ASL = punti 1

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv.to **Filomena Bilancio**

f.to Dott. **Lorenzo Capuano**

PER COPIA CONFORME: 12/10/2010

Segretario Generale
f.to dott. **Lorenzo Capuano**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/10/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Registro pubblicazioni n. 795

viene comunicata con lettera prot. n. 17292 in data 12/10/2010 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

È stata sottoposta al controllo del Difensore Civico, su richiesta dei Consiglieri Comunali nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 del D. Lgs. n. 267/2000).

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/10/2010

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

non avendo il Difensore Civico comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità entro quindici giorni dalla richiesta di controllo (art. 127, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Lorenzo Capuano**